

ADR PALAZZO DELLE PROFESSIONI PRATO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	59100 PRATO (PO) VIA PUGLIESI 26
Codice Fiscale	02205140979
Numero Rea	PO 0511677
P.I.	02205140979
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI NCA (749099)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.069	18.395
Totale crediti	13.069	18.395
IV - Disponibilità liquide	20.053	15.656
Totale attivo circolante (C)	33.122	34.051
D) Ratei e risconti	627	544
Totale attivo	33.749	34.595
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	238	238
VI - Altre riserve	3.016 ⁽¹⁾	3.017
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.493)	(5.735)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.489	1.242
Totale patrimonio netto	21.250	18.762
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.529	2.077
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.970	13.756
Totale debiti	9.970	13.756
Totale passivo	33.749	34.595

(1)

Altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva straordinaria	3.017	3.017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.346	27.233
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	1.234
Totale altri ricavi e proventi	-	1.234
Totale valore della produzione	22.346	28.467
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5	225
7) per servizi	12.140	17.928
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.110	5.720
b) oneri sociali	1.636	1.815
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	460	430
c) trattamento di fine rapporto	460	430
Totale costi per il personale	7.206	7.965
14) oneri diversi di gestione	477	1.093
Totale costi della produzione	19.828	27.211
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.518	1.256
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	8
Totale proventi diversi dai precedenti	5	8
Totale altri proventi finanziari	5	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34	22
Totale interessi e altri oneri finanziari	34	22
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29)	(14)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.489	1.242
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.489	1.242

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, che si chiude con un utile di esercizio di Euro 2.489 (contabili Euro 2.488,87), è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile. Pertanto il bilancio è stato predisposto in euro, comparando gli importi con quelli dell'esercizio precedente, nel rispetto delle clausole generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La vostra società ha per oggetto la gestione delle procedure di mediazione per la conciliazione delle controversie ed in generale la gestione e l'organizzazione dei servizi riguardanti le tecniche e procedure di prevenzione e risoluzione stragiudiziale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si conferma la bontà dell'istituto della co-mediazione - adottata a partire dal Luglio 2015 - anche per i procedimenti depositati durante l'anno 2018. La compresenza di un mediatore avvocato e di un mediatore esperto nella materia oggetto della controversia ha determinato infatti un notevole incremento dei tentativi di mediazione effettivi e degli accordi raggiunti, in particolare nelle materie di diritti reali, usucapione, successioni, divisioni ed in parte anche di condomini. Continuano a fermarsi purtroppo al primo incontro informativo, per mancata comparizione della parte invitata o per mancata volontà delle parti di aderire al tentativo di mediazione, tutti i procedimenti in materia di contratti assicurativi e finanziari, in materia di responsabilità sanitaria ed in parte anche quelli in materia di contratti bancari. Il numero complessivo delle domande di mediazione depositate è diminuito del 47%, passando da 63 a 33, presumibilmente a causa della crisi e di una diminuzione generalizzata delle cause in Tribunale e delle mediazioni anche presso gli altri Organismi di Mediazione. Si rileva anche che la possibilità di depositare le domande di mediazione tramite PEC (introdotta nel corso del 2016) risulta essere una modalità molto apprezzata, tant'è che più del 50% delle domande sono state depositate proprio tramite PEC.

Il numero di mediatori (26) si è mantenuto costante durante l'anno.

MEDIAZIONI 2018	Accordo	% Accordi	Tentativo effettivo >> Mancato Accordo	% Tentativi effettivi (Accordi + Mancati Acc.)	1° incontro	Mancata Comparizione	Ritirate	TOTALE
Dagli anni precedenti (2017)	2		4		2	1	---	9
Depositate nel 2018 (chiuse nel 2018 e nei primi mesi del 2019 ad oggi)	6	18 %	9	27 %	2	15	1	33

MEDIAZIONI 2018	6 DELEGATE	20 OBBLIGATORE	7 VOLONTARIE	64 INCONTRI svolti
-----------------	------------	----------------	--------------	--------------------

MATERIE	2 CONDOMINIO	6 LOCAZIONE	2 DIVISIONE	4 DIRITTI REALI	1 SUCCESSIONI
1 CONTRATTI ASSICURATIVI	5 CONTRATTI BANCARI	0 CONTRATTI FINANZIARI	2 RESP. MEDICA	10 ALTRO	

MEDIAZIONI 2019	ACCORDO	Tentativo effettivo >> Mancato Accordo	Tentativo effettivo >> IN CORSO	NUOVE	1° incontro	Mancata Comparizione	Ritirate	TOTALE
Depositare nel 2019 (al 18/04 /2019)	0	1	4	5	1	7	0	18

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili e le modifiche apportate agli schemi di bilancio si segnala quanto segue:

- Le componenti straordinarie che prima erano riportate alla lettera "E – Proventi e oneri straordinari" del conto economico, vengono ora classificate, applicando il nuovo principio contabile OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d'esercizio, rispettivamente nelle voci A5 e B14 del conto economico;
- La valutazione dei titoli di debito in base al cosiddetto "costo ammortizzato" ex 2426, comma 2, del codice civile, di derivazione IAS 39, è fatta solo per i nuovi contratti stipulati a partire dal 2018 e solo se il risultato è significativo; il principio non è stato applicato retroattivamente; analogamente, anche gli interessi impliciti sui crediti commerciali vengono contabilizzati solo se esiste un piano programmato di rientro e, al contempo, il risultato è significativo;
- Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, vengono rilevati, se significativi, al momento in cui la società acquisisce i relativi diritti ed obblighi; in caso di rilevazione, la loro valutazione viene fatta al fair value sia alla data di iniziale rilevazione sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati: **i)** esiguità di importo, assoluta e relativa, della posta da rilevare; **ii)** irrilevanza strategica della posta stessa.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili di redazione del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica degli stessi, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali di cui al DD. MM. 31/12/1988.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto i crediti sono esposti valore del loro presumibile realizzo e al netto di sconti, abbuoni ed altre cause di minor realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Né è stato neppure necessario procedere ad attualizzazioni. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di rettifica

Di essi sarà detto con riferimento alle singole voci.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono impegni e/o garanzie concesse. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31	31
Valore di fine esercizio		
Costo	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31	31

Immobilizzazioni immateriali

Non presenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31	31
Valore di bilancio	0	-
Valore di fine esercizio		
Costo	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31	31

Anche se non imposto dal codice civile, si informa che le immobilizzazioni materiali presenti in bilancio si riferiscono ad un bene di costo inferiore ad € 516,46, già completamente ammortizzato.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Attivo circolante



Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.069	18.395	(5.326)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.153	(6.926)	10.227	10.227
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.196	812	2.008	2.008
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46	789	835	835
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.395	(5.326)	13.069	13.070

La voce "Crediti tributari" si riferisce a:

- Crediti verso l'Erario per Iva (Euro 2.007);
- Crediti verso l'Erario per ritenute subite (Euro 1).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.227	10.227
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.008	2.008
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	835	835
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.070	13.069

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
20.053	15.656	4.397

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.544	4.295	19.839
Denaro e altri valori in cassa	112	102	214
Totale disponibilità liquide	15.656	4.397	20.053

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
627	544	83

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono principalmente a risconti attivi su polizze assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	544	83	627
Totale ratei e risconti attivi	544	83	627



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
21.250	18.762	2.488

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-	-	-		20.000
Riserva legale	238	-	-	-	-		238
Altre riserve							
Riserva straordinaria	3.017	-	-	-	-		3.017
Varie altre riserve	-	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	3.017	-	-	-	1		3.016
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.735)	1.242	-	-	-		(4.493)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.242	-	2.489	1.242	-	2.489	2.489
Totale patrimonio netto	18.762	1.242	2.489	1.243	-	2.489	21.250

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	238	A,B	238
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.017	A,B,C,D	3.017



	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	3.016		3.017
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utilli portati a nuovo	(4.493)	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	18.761		3.255
Quota non distribuibile			3.255

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000	238	3.016	(7.056)	1.322	17.520
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				1.322	(1.322)	
Altre variazioni						
- Incrementi			1		1.242	1.243
- Decrementi				1		1
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio precedente					1.242	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000	238	3.017	(5.735)	1.242	18.762
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				1.242	(1.242)	
Altre variazioni						
- Incrementi					2.489	2.489
- Decrementi			1			1
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente					2.489	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000	238	3.016	(4.493)	2.489	21.250

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuno.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: nessuno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.529	2.077	452

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.077
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	460
Altre variazioni	(8)
Totale variazioni	452

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di fine esercizio	2.529

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.970	13.756	(3.786)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	37	(30)	7	7
Acconti	-	98	98	98
Debiti verso fornitori	9.621	(4.310)	5.311	5.311
Debiti tributari	1.506	931	2.437	2.437
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275	(10)	265	265
Altri debiti	2.317	(463)	1.854	1.854
Totale debiti	13.756	(3.786)	9.970	9.972

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si riferisce a:

- Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte (Euro 1.743);
- Debiti verso l'Erario per Iva split payment (Euro 691);
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (Euro 3).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	9.970	9.970

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7	7
Acconti	98	98
Debiti verso fornitori	5.311	5.311
Debiti tributari	2.437	2.437

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265	265
Altri debiti	1.854	1.854
Totale debiti	9.970	9.970



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.346	28.467	(6.121)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.346	27.233	(4.887)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi		1.234	(1.234)
Totale	22.346	28.467	(6.121)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Indennità di mediazione e rimborso spese procedimento	22.346
Totale	22.346

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.346
Totale	22.346

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.828	27.211	(7.383)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5	225	(220)
Servizi	12.140	17.928	(5.788)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	5.110	5.720	(610)
Oneri sociali	1.636	1.815	(179)
Trattamento di fine rapporto	460	430	30
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	477	1.093	(616)
Totale	19.828	27.211	(7.383)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(29)	(14)	(15)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	5	8	(3)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(34)	(22)	(12)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(29)	(14)	(15)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2	2
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					3	3
Arrotondamento						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totale					5	5

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Né per l'esercizio 2018, né per il precedente sono state rilevate imposte di competenza dell'esercizio in quanto il reddito è stato interamente abbattuto da perdite pregresse per le quali, prudenzialmente, non erano state rilevate imposte anticipate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.489	
Onere fiscale teorico (%)	24	597
Variazioni ai fini IRES:		
Sanzioni e multe	16	
Spese generali indeducibili	11	
Interessi passivi indeducibili	23	
Totale variazioni ai fini IRES	50	
Perdite fiscali pregresse	(2.539)	
Imponibile fiscale	0	
IRES di competenza dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.724	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	469
Variazioni ai fini IRAP:		
Contributi Inail	(23)	
Deduzione forfettaria (Cuneo fiscale)	(3.375)	
Contributi previdenziali (Cuneo fiscale)	(1.614)	
Ulteriore deduzione L. 190/2014	(2.195)	
Deduzione forfettaria	(8.000)	
Totale variazioni ai fini IRAP	(15.207)	
Imponibile Irap	(5.483)	
IRAP di competenza dell'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente la fiscalità differita.

Le residue perdite fiscali realizzate negli esercizi 2012, 2013 e 2014 originano fiscalità anticipata come da seguente conteggio:

Perdita fiscale anno 2012 (2° esercizio)	1.397
Perdita fiscale anno 2013 (3° esercizio)	11.640
Totale perdite riportabili e utilizzabili senza limiti	13.037
Perdita fiscale anno 2014 limitatamente riportabile	11.000
Totale perdite fiscali al 31.12.2014	24.037
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2015	- 765
Residue perdite fiscali al 31.12.2015	23.272
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2016	- 1.344
Residue perdite fiscali al 31.12.2016	21.928
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2017	- 1.351
Residue perdite fiscali al 31.12.2017	20.577
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2018	-2.539
Residue perdite fiscali al 31.12.2018	18.038
Fiscalità anticipata su residue perdite fiscali (IRES 24%)	4.329
Eccedenza ACE (2018) riportabile a nuovo	3.164
Fiscalità anticipata su eccedenza ACE riportabile (IRES 24%)	759
TOTALE fiscalità anticipata	5.088

Poiché non esiste la ragionevole certezza della realizzazione di utili negli esercizi a venire si è optato per non evidenziare in contabilità il credito presunto per imposte anticipate dandone però notizia nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
Totale	1	1	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che non siano avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono non state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Conclusioni

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Concludiamo pertanto, con l'invito ad approvare il presente bilancio, così come presentatoVi ed a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio di euro 2.489 (contabili euro 2.488,87) a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Moscardi Mario Fausto

